



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**DANIELA MICHELINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>51</b>	<b>05/02/2026</b>	<b>208</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***Oggetto: Por Fesr Campania 2014-2020 - Asse 3 "Competitività" Azione 3.1.1 Cofinanziamento Misura "Credito di Imposta per investimenti" di cui alla L. 208/2015, articolo 1, commi 98-108- Adempimenti finanziari per il completamento degli interventi***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” e, in particolare, l’articolo 1, commi da 98 a 108, ha istituito un credito d’imposta, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019, per l’acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e nelle zone assistite delle regioni Molise, Sardegna e Abruzzo;
- b. l’articolo 1, comma 108, della legge sopra richiamata, ha stabilito che, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, agli oneri derivanti dall’attribuzione del credito d’imposta si faccia fronte, per 250 milioni di euro annui, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel Programma operativo nazionale “Imprese e competitività 2014-2020” e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l’incentivo;
- c. l’Agenzia delle Entrate, ai sensi del comma 103 dell’art.1 della legge 208/2015, con provvedimento prot. n. 45080 del 24/03/2016, ha approvato il modello di comunicazione per la fruizione del credito d’imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, con allegati Istruzioni e modulistica, specificando anche le modalità ed i termini di presentazione della comunicazione (dal 30/06/2016 al 31/12/2019), e pubblicato la Circolare n.34/E del 3/08/2016 per fornire chiarimenti in merito ai presupposti soggettivi ed oggettivi di accesso al beneficio, precisando, tra l’altro, le modalità di calcolo e di utilizzo dell’incentivo, e gli adempimenti necessari per la corretta fruizione del credito di imposta;
- d. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2016, in fase di prima applicazione, ha assegnato al credito d’imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, a valere sull’Asse III – Competitività PMI del PON, risorse pari a 163 milioni di euro, di cui 123 milioni di euro destinati alle regioni “meno sviluppate” e 40 milioni di euro destinati alle zone assistite delle regioni “in transizione”, ed ha altresì, indicato le condizioni per l’utilizzo delle predette risorse;
- e. il decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, con l’articolo 7-quater, comma 1, ha modificato la disciplina del credito d’imposta, prevedendo tra l’altro l’innalzamento delle aliquote del credito d’imposta, l’aumento dell’ammontare massimo agevolabile per ciascun progetto di investimento per le PMI, la determinazione del credito d’imposta sulla base del costo complessivo dei beni acquisiti, la possibilità di cumulo del credito d’imposta con gli aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che insistano sugli stessi costi, nei limiti dell’intensità o dell’importo di aiuto più elevati consentiti dalla normativa europea;
- f. l’Agenzia delle Entrate, a seguito delle novità introdotte dall’articolo 7-quater, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 e dal Regolamento (UE) 1084/2017, ha provveduto a pubblicare una nuova Circolare n.12/E del 13.04.2017 e ad adeguare il modello di comunicazione per la fruizione del credito di imposta con le relative istruzioni adottando il provvedimento prot. n. 76099 del 14 aprile 2017;
- g. il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 9 agosto 2017 che, rispetto al già citato DM 29 luglio 2016, modifica l’assegnazione complessiva di risorse del Programma Operativo Nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR al Credito di imposta di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, in 161,8 milioni di euro e l’assegnazione di risorse in 38 milioni di euro per le regioni “in transizione”; adegua le condizioni per l’utilizzo delle risorse del PON IC alle modifiche introdotte dall’articolo 7- quater del decreto- legge n. 243/2016 e detta disposizioni per dare pronta attuazione agli interventi finanziati a valere sui Programmi operativi regionali FESR 2014/2020 delle Regioni in cui si applica il credito d’imposta;
- h. l’articolo 4 del suddetto decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 9 agosto 2017, ai fini dell’attuazione degli interventi finanziati a valere sui programmi operativi 2014-2020 relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale delle regioni in cui si applica l’incentivo, prevede che, laddove la Direzione

generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico assuma il ruolo di organismo intermedio per la gestione dello strumento, siano recepiti, con successivi provvedimenti dello stesso Ministero, i criteri di selezione approvati nell'ambito di detti programmi operativi regionali;

- i. l'Agenzia delle Entrate, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento di esenzione 651/2014, ha adottato il nuovo Provvedimento n.306414 del 29/12/2017 per approvare le necessarie modifiche al modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta e alle relative istruzioni ed ha fissato all'11 gennaio 2018 l'utilizzo della versione aggiornata del modello;
- j. il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota MEF - RGS - Prot. 26636 del 14/02/2020 – U ha comunicato le modalità di versamento degli importi del Credito di Imposta riconosciuti dall'Unione Europea da versare all'entrata del Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 108, L. 208/2015.

#### **DATO ATTO che**

- a. il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 nella seduta del 22/03/2016 ha approvato i Criteri di Selezione del Programma Operativo Regionale;
- b. la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 161 del 19/04/2016 ha destinato, in fase di prima applicazione, all'attuazione dello strumento agevolativo "Credito di Imposta per investimenti" di cui alla L. 208/2015, articolo 1, commi 98-108, una dotazione finanziaria pari ad euro 25.000.076,00, a valere sull' Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate e per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo Specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" Azione 3.1.1;
- c. la Direzione Generale Politica Regionale e Urbana della Commissione Europea (DG Regio) con le note Ares n. 5712719 del 3/10/2016 e n. 5454812 del 9/11/2017 ha ritenuto esaurienti sia i chiarimenti forniti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale sulle condizioni di cofinanziabilità del "credito di imposta per gli investimenti di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 articolo 1 commi da 98 a 108" con le risorse del PON IC e dei POR FESR, sia quelli successivi concernenti le modifiche introdotte dal decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18;
- d. in particolare, è stato riconosciuto che, a norma dell'art. 65 del Regolamento (UE) n.1303/2013, vengano ritenute ammissibili le sole spese sostenute a partire dal 1/1/2016, data di entrata in vigore della misura, e comunque riferibili ad interventi che alla data di presentazione dell'istanza non siano stati ultimati;
- e. la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 140 del 13/03/2018 ha:
  - e.1 individuato il Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo Intermedio del POR Campania FESR 2014-2020, ai fini dell'attuazione della misura del "Credito di Imposta per investimenti", di cui alla L. 208/2015, articolo 1, commi 98-108, e ss.mm.ii, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014- 2020, Obiettivo Specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3.1.1, a ciò destinate con deliberazione della Giunta Regionale n.161/2016;
  - e.2 demandato all'Autorità di Gestione l'adozione degli atti necessari per la consequenziale sottoscrizione con il Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di Organismo Intermedio, di apposita convenzione volta alla delega di funzioni;
  - e.3 demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, sentite la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e la Programmazione Unitaria, l'emanazione del provvedimento volto definire, in coerenza con i criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020, le modalità e i termini per l'utilizzo delle risorse del suddetto Programma per la fruizione del credito di imposta di cui all'art.1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii, da parte di MPMI per progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio campano;

- f. in data 15/11/2018, , la Regione Campania, rappresentata dall'AdG del POR FESR, ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico, rappresentato dalla Direzione Generale per gli incentivi all'impresa, la Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Asse III, Competitività del sistema produttivo del POR FESR 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, acquisita al protocollo della DG Sviluppo economico e AA.PP. con n. 2019.739629 del 22/11/2018;
- g. con Decreto Dirigenziale n. 54 del 11/3/2019 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha approvato le modalità e i termini per l'utilizzo delle risorse del POR Campania FESR 2014-2020, Asse 3, Obiettivo Tematico 3, Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.1 per la fruizione del credito di imposta di cui all'art.1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii, da parte di MPMI per progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio campano, in modo che lo stesso Ministero lo recepisca in qualità di Organismo Intermedio;
- h. la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 100 del 13.03.2019 ha proceduto ad istituire un nuovo capitolo di spesa U06291, correlato ai capitoli di entrata E01512, E01514, E01516, iscrivendo 25.000.076,00 e.f. 2019;
- i. il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Direttoriale del 19 aprile 2019 ha approvato le modalità di valutazione della finanziabilità del credito d'imposta a valere su risorse del POR Campania FESR 2014-2020, di adozione e di trasmissione del provvedimento di utilizzo delle medesime risorse e di rendicontazione degli investimenti realizzati, nonché gli ulteriori obblighi delle imprese beneficiarie e i motivi sottostanti il disimpegno delle risorse del medesimo programma operativo;
- j. con Decreto Dirigenziale n. 321 del 27/5/2022 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha approvato parziali rettifiche alle modalità di valutazione della finanziabilità del credito d'imposta a valere su risorse del POR Campania FESR 2014-2020;

#### **CONSIDERATO che**

- a. con D.D. 50.02.00 n. 488 del 29.11.2019 è stato disposto l'impegno per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 sul capitolo U06291 per l'avanzamento nell'esercizio finanziario 2019 dell'intervento "Credito di imposta di cui all'art.1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii", in favore del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b. con nota prot. 075727 del 05.02.2020 l'A.D.G. Por Fesr, conformemente alla successiva nota MEF - RGS - Prot. 26636 del 14/02/2020 – U, ha autorizzato all'IGRUE a trattenere gli importi certificati per l'e.f. 2019 specificando che la Regione Campania avrebbe dovuto versare al MISE l'importo pari ad euro 1.867.465,39;
- c. con nota prot. 104670 del 18.02.2020 l'Autorità di certificazione e tesoreria ha confermato che i rimborsi PO Fesr 2014/2020 affluiti sul conto corrente di pertinenza della Regione Campania sez. tesoreria centrale n. 22214 sono avvenuti al netto del credito di imposta certificato a dicembre 2019 pari ad euro 1.867.465,39;
- d. con D.D. 50.02.00 n. 428 del 23.10.2020, al fine di dare evidenza nelle registrazioni contabili dell'operazione autorizzata dall' A.D.G. Por Fesr di cui al precedente punto c., si è proceduto a liquidare a favore del Ministero dello Sviluppo economico l'importo pari ad euro 1.867.465,39 mediante emissione di ordinativi di pagamento in commutazione con quietanza di entrata;

#### **TENUTO CONTO che**

- a. a seguito della trasmissione con nota prot. N. 0327403 del 01/10/2021 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale degli Incentivi alle Imprese, in qualità di Organismo Intermedio del POR FESR 2014-2020, delle previsioni di spesa per il triennio 2021-2023, con D.G.R. 474 del 27.10.2021 sono state iscritte nel bilancio 2021/2023 sul capitolo di spesa U06291 risorse pari ad euro 7.400.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed euro 7.400.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
- b. con D.D. 50.03.00 n. 239/2021 sono state accertate le entrate a valere sugli esercizi finanziari 2022 e 2023;

- c. con nota prot. prot. n. 273792 del 25 maggio l'A.D.G. Por Fesr ha autorizzato all'IGRUE a trattenere gli importi certificati dal 31.12.2019 al 31.12.2021 specificando che la Regione Campania avrebbe dovuto versare al MISE l'importo pari ad euro 9.054.037,68;
- d. la Ragioneria generale dello Stato – I.g.r.u.e., a seguito della richiesta fatta con nota prot. n. 273792 del 25 maggio u.s., ha comunicato di aver versato all'entrata del bilancio dello Stato la somma di € 9.054.037,68, stornando detta cifra dal rimborso in quota Ue spettante alla Regione Campania a fronte delle domande di pagamento presentate;
- e. con nota dell'ADG POR FESR PG/2022/0284914 del 31.05.2022 è stato richiesto di provvedere alla necessaria sistemazione contabile sul capitolo U06291 per l'importo di euro 9.054.037,68;
- f. sul capitolo di spesa U06291 risultavano presenti residui passivi per un importo pari ad euro 8.332.610,60 e pertanto per procedere alla sistemazione contabile richiesta risultava necessario, nelle more di ulteriori aggiornamenti del cronoprogramma di spesa, impegnare sulla competenza dell'e.f. 2022 l'importo pari ad euro 721.427,08;
- g. con D.D. 50.02.00 n. 329 del 06.06.2022 è stato disposto l'impegno dell'importo pari ad euro 721.427,28 sul capitolo U06291;
- h. con D.D. 50.02.00 n. 551 del 24.06.2022 si è proceduto a liquidare a favore del Ministero dello Sviluppo economico l'importo pari ad euro 9.054.037,68 mediante emissione di ordinativi di pagamento in commutazione con quietanza di entrata;
- i. l'AdG del PO FESR Campania 2014 – 2020 ha provveduto a calcolare gli importi certificati nella DDP presentata il 28.07.2022 e con nota prot: PG/2022/0453044 del 15/09/2022 ha autorizzato la Ragioneria generale dello Stato – IGRUE a trattenere la somma di € 3.326.512,59 a valere sul rimborso della quota comunitaria.
- j. la Ragioneria generale dello Stato – IGRUE, a seguito della richiesta fatta con nota prot. n. 0230866 del 29/09/2022, ha comunicato di aver versato all'entrata del bilancio dello Stato la somma di € 3.326.512,59, stornando detta cifra dal rimborso in quota Ue spettante alla Regione Campania a fronte della domanda di pagamento presentata.
- k. con D.D. 50.02.00 n. 981 del 27.10.2022 si è proceduto a liquidare a favore del Ministero dello Sviluppo economico l'importo pari ad euro 3.326.512,59 mediante emissione di ordinativi di pagamento in commutazione con quietanza di entrata.
- l. per potere garantire le obbligazioni finanziarie con il Ministero per l'intero importo sullo strumento agevolativo, con il con i D.D. 50.02.00 n. 578 del 11.07.2023 e n. 859 del 26.09.2023 sono stati disposti gli ulteriori impegni per gli importi di euro 3.792.488,23 e di euro 6.959.572,10 sul capitolo U06291 e.f. 2023;

#### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

- a. L'AdG del PO FESR Campania 2014 – 2020 ha provveduto a calcolare gli importi certificati nella DDP presentata il 19/03/2024 e con nota prot. n. 0169487 del 03/04/2024 ha autorizzato la Ragioneria generale dello Stato – IGRUE a trattenere la somma di € 7.639.975,18 a valere sul rimborso della quota comunitaria;
- b. la Ragioneria generale dello Stato – IGRUE non ha più stornato detta cifra dal rimborso in quota Ue spettante alla Regione Campania a fronte delle successive domande di pagamento presentate;
- c. l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 con nota Protocollo N.0029811/2026 del 15/01/2026 ha richiamato l'attenzione dei ROS sulla definizione di "operazione completata" e sul rispetto del termine del 15 febbraio 2026, stabilito dalle pertinenti norme comunitarie e dagli orientamenti di chiusura del POR FESR 2014-2020 per il completamento delle operazioni finanziate da detto programma operativo;
- d. nella suddetta nota l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 ha precisato che, come chiarito dalla Commissione europea, per i progetti certificati è necessario che, entro lo stesso termine, il contributo pubblico corrispondente sia stato pagato al beneficiario, tanto per la parte relativa al finanziamento a titolo del POR FESR 2014-2020, quanto per la quota parte del contributo pubblico relativa ad altre fonti di finanziamento nazionali e/o regionali utili a garantire il completamento oltre il 31/12/2023;

- e. considerato che Ragioneria generale dello Stato – IGRUE, ha trattenuto la somma complessiva di euro 14.248.015,66, al fine di poter procedere alla liquidazione entro il 16 febbraio 2026 delle ulteriori somme programmate, pari ad euro 10.752.060,34 quale residuo da versare sulla Misura “Credito di Imposta per investimenti” di cui alla L. 208/2015, articolo 1, commi 98-108, con nota prot. 0045616/2026 indirizzata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy sono state richieste le modalità di trasferimento delle risorse;
- f. con mail del 04.02.2026 il Dirigente dell’Ufficio IX della Ragioneria generale dello Stato – IGRUE ha fornito le seguenti modalità di pagamento:
  - L’importo a valere sulla quota comunitaria (quota comunitaria + quota regionale) dovrà essere versato sul conto IGRUE IBAN: IT30G0100004306CC0000000754
  - L’importo a valere sulla quota Stato dovrà essere versato sul conto IGRUE IBAN: IT23F0100004306CC0000000373
- g. con nota prot. n. 0096582/2026 del 05.02.2026 dell’Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR è stato espresso il VISTO alla liquidazione, ai sensi del punto 1.2 della D.G.R. n. 174 del 10.04.2024;

## **RITENUTO**

- a. di dover liquidare l’importo complessivo di € 10.752.060,33, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con sede al Viale America n. 201 - 00144 Roma, codice fiscale 80230390587, e per l’attuazione dell’operazione “Credito di imposta di cui all’art.1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii”, come Organismo Intermedio;
- b. di dover far gravare la spesa da liquidare di € 10.752.060,33, per € 3.792.488,23 sull’impegno disposto con D.D. 50.02.00 n. 578 del 11.07.2023 e registrato al n. 3230005415 sul capitolo U06291 per euro € 6.959.572,10 sull’impegno disposto con D.D. n. 859 del 26.09.2023 e registrato al n. 3230006510 così come da allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. di dover precisare che, ai fini dell’applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, la liquidazione di cui al presente provvedimento è a valere sugli impegni che presentano la seguente competenza economica: 01/01/2023- 31/12/2023;
- d. di dover dare atto, altresì, che il capitolo di spesa U06291 è relativo a spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sui correlati capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516, relativi al POR FESR 2014/2020, sono state accertate e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo;
- e. di autorizzare l’UOD Gestione delle Spese regionali ad emettere ordinativo di pagamento a favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e per esso al Ministero dell’Economie e delle Finanze, Ufficio IX della Ragioneria generale dello Stato IGRUE, CF: 80415740580, così come dettagliato nell’allegato SAP, per l’importo complessivo pari ad € 10.752.060,33;
- f. di dover specificare che non è dovuta la verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602 del 29.29.1973, trattandosi di mero trasferimento di risorse nell’ambito dalla Misura in oggetto, come da circolare dell’Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR prot. n. 0557507/2025 del 23.10.2025;
- g. di dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

## **VISTI**

- a) il d.lgs. n.118/2011;
- b) il d.lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- c) il Regolamento Regionale di contabilità n. 5 del 7 giugno 2018;
- d) la legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025”;

- e) la legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- f) la Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 27 dicembre 2024 di approvazione del “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2025-2027”;
- g) la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 7 gennaio 2025 di “Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni”;
- h) la Delibera di Giunta Regionale n.620 del 11 settembre 2025 di modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della Deliberazione di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024;
- i) la Legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 il Consiglio regionale ha autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2026 ai sensi dell’articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- j) la circolare della Direzione Generale Risorse finanziarie N.0683429/2025 del 04/12/2025 “Disposizioni per la fase gestionale dell’Esercizio Provvisorio”;

## **RICHIAMATE**

- a) la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 “Ordinamento e organizzazione degli uffici delle Giunta Regionale”;
- b) la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024;
- c) la D.G.R. n. 307 del 4 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R n.68 del 27 giugno 2025 con i quali è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00, alla dott.ssa Daniela Michelino;

*Alla stregua dell’istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive*

## **DECRETA**

*Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di stabilire che:*

1. di liquidare l’importo complessivo di € 10.752.060,33, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con sede al Viale America n. 201 - 00144 Roma, codice fiscale 80230390587, e per l’attuazione dell’operazione “Credito di imposta di cui all’art.1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii”, come Organismo Intermedio;
2. di far gravare la spesa da liquidare di € 10.752.060,33, per € 3.792.488,23 sull’impegno disposto con D.D. 50.02.00 n. 578 del 11.07.2023 e registrato al n. 3230005415 sul capitolo U06291 per euro € 6.959.572,10 sull’impegno disposto con D.D. n. 859 del 26.09.2023 e registrato al n. 3230006510 così come da allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare che, ai fini dell’applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, la liquidazione di cui al presente provvedimento è a valere sugli impegni che presentano la seguente competenza economica: 01/01/2023- 31/12/2023;
4. di dare atto, altresì, che il capitolo di spesa U06291 è relativo a spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sui correlati capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516, relativi al POR FESR 2014/2020, sono state accertate e saranno rimosse entro i termini di chiusura del programma operativo;
5. di autorizzare l’UOD Gestione delle Spese regionali ad emettere ordinativo di pagamento a favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e per esso al Ministero dell’Economie e delle Finanze, Ufficio IX della Ragioneria generale dello Stato IGRUE, CF: 80415740580, così come dettagliato nell’allegato SAP, per l’importo complessivo pari ad € 10.752.060,33;

6. di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
7. di specificare che non è dovuta la verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602 del 29.09.1973, trattandosi di mero trasferimento di risorse nell'ambito della Misura in oggetto, come da circolare dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR prot. n. 0557507/2025 del 23.10.2025;
8. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Segreteria di Giunta e al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

**DOTT.SSA DANIELA MICHELINO**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*